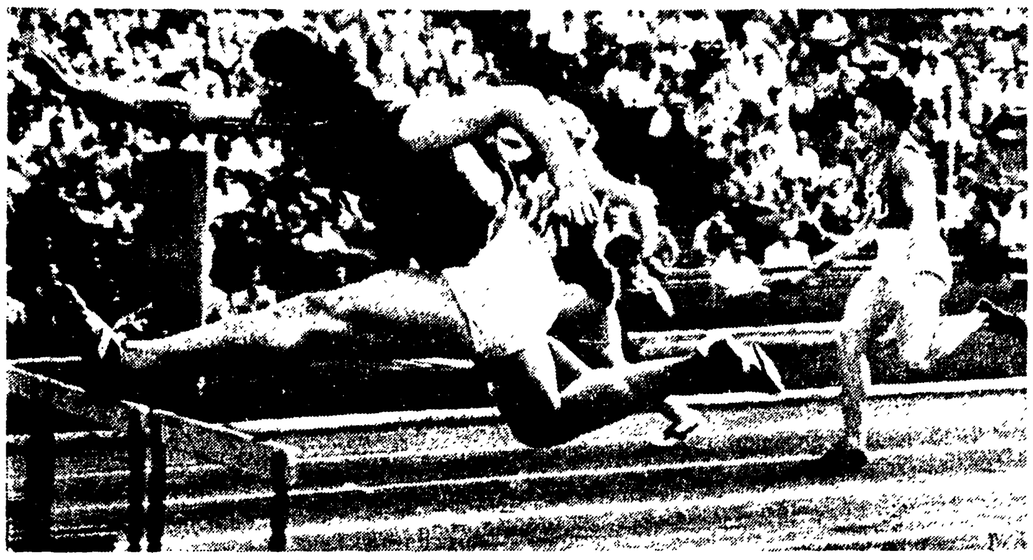
La rappresentativa dell'URSS composta di 308 atleti

Duecento atleti sovietici esordiranno ai Giochi di Roma

In una conferenza stampa Romanov ha dichiarato che la rappresentativa sovietica esprime la reale forza del paese mantenuta viva da 24 milioni di sportivi praticanti - Entro il 20 agosto la squadra al completo sarà a Roma



(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 9. — Il primo scaglione della rappresentativa sovietica all'Olimpiade di Roma partirà da Mosca la mattina del 15 agosto e comprenderà le squadre di pallacanestro, di lotta, di nuoto, di tuffi e di pallanuoto. Le altre formazioni seguiranno nei giorni successivi assieme ai dirigenti, allenatori, medici, consiglieri sportivi e giornalisti. Entro il 20 agosto tutta la rappresentativa sovietica — 308 atleti e un centinaio di dirigenti — dovrebbero trovarsi a Roma per avere il tempo strettamente necessario all'ambientamento e alla messa a punto della preparazione atletica. La comunicazione ufficiale è stata data stamattina alla stampa estera dal Presidente delle Organizzazioni sportive sovietiche Romanov, che ha illustrato, nel corso di una conferenza stampa, alcune caratteristiche della rappresentativa sovietica alla XVII Olimpiade.

Dei 308 atleti sovietici oltre 200 partecipano per la prima volta a questa competizione internazionale che per il numero e le qualità degli atleti supera sin d'ora tutte le precedenti edizioni. Per la prima volta ancora, la squadra sovietica è composta da atleti di 23 nazionalità in rappresentanza di tutte e quindici le repubbliche federate dell'Unione Sovietica. All'inizio della conferenza stampa Romanov ha presentato ai giornalisti alcuni campioni che dovrebbero occupare a Roma le primissime posizioni nelle rispettive specialità: il pugile Sckratov, il campione mondiale di ginnastica Sciaklin, l'ostacolista Mikailov, il campione europeo di decathlon Kuznetzov, la ostacolista Irina Presse, la primatista mondiale del peso Tamara Press, la Kuznetzova (disco) e Ter-Ovanesian (lungo).

«A tre anni e mezzo dai Giochi Olimpici di Melbourne — ha detto poi Romanov — *la tabella dei record mondiali e nazionali ha subito profonde modifiche in tutte le specialità atletiche. Gli atleti sovietici hanno contribuito a stabilire nuovi record, hanno migliorato le loro capacità sportive e agonistiche. Ma anche negli altri paesi è stato fatto molto in questo senso. Ciò che può essere detto in particolare sulla rappresentativa sovietica a Roma è che questa squadra rispecchia veramente le forze attuali dello sport sovietico che è tenuto vivo dalla partecipazione di 24 milioni di sportivi. Agli atleti già noti per essersi affermati in competizioni nazionali e internazionali, se ne sono affiancati altri giovanissimi, venuti in luce nelle gare di selezione. Complessivamente gli atleti scelti per Roma provengono da 53 città dell'Unione Sovietica, dove, alcuni mesi fa, era stato bandito il concorso per le eliminatorie pre-olimpioniche».*

Dopo aver sottolineato la profonda convinzione degli sportivi sovietici nel significato pacifico, amichevole e morale dei giochi olimpici, Romanov ha cortesemente risposto alle domande dei giornalisti. I più giovani atleti sovietici selezionati per la XVII Olimpiade sono i 15enni Dietkov, figlio della famosa Nina Dambaze, e Simac, saltatore il primo e lottatore il secondo I più anziani (36 anni) sono i pesisti Vorobiev e Lomakin

Con la sua squadra l'Unione Sovietica si propone di ben figurare e magari di migliorare le eccellenti prestazioni di Helsinki e Melbourne Ma, in quanto a pronostici, i dirigenti non ne fanno *«Non possiamo* — ha detto Romanov — *soddisfare questa vostra curiosità Noi abbiamo l'abitudine di contare le medaglie d'oro quando le abbiamo in tasca Venite dopo le Olimpiadi e vi diremo quante ne abbiamo vinte».*

Circa la composizione della squadra, sarebbe troppo lungo dare i nomi di più di trecento atleti, molti dei quali sconosciuti ancora al grande pubblico e perfino agli specialisti E' certo tuttavia che nella rappresentativa sovietica a Roma figureranno oltre a Tamara e Irina Press, Vera Krepkina Elvira Ozolina, Galina Bistrova, Larissa Latinina, Vassili Kuznetsov, Anatoli Vediakov, Ter Ovanesn, Piotr Bolotnikov Viaceslav Ivanov, Igor Novikov, Rudienkov, Lomakin, Vlassov, Sciaklin, Titov e molti altri atleti già noti agli sportivi e in grado di cogliere più di un successo.

Per quanto riguarda i futuri Giochi Olimpici, essendo già stabilito che quelli del 1964 si svolgeranno a Tokio, l'Unione Sovietica è in grado di ospitare quelli del 1968.

Tuttavia l'URSS ha già proposto al Comitato olimpionico che siano istituiti regolarmente i Giochi paneuropei sulla falsariga di quelli americani Se la proposta venisse accettata, Mosca potrebbe ospitare i primi giuochi paneuropei nell'estate 1962

A proposito dello spirito dei giochi di Roma, se è vero che la stampa specializzata americana tende a ridurli a duelli di superuomini e di superstati gli sportivi sovietici vedono il confronto in modo più ampio e completo e soprattutto non trascurano le capacità atletiche degli sportivi degli altri Paesi piccoli e grandi Proprio in questi ultimi tempi l'Europa ha rivelato velocisti eccezionali e grandi campioni in altre specialità

Essi avranno un peso certamente considerevole nella Olimpiade di Roma A titolo di cronaca la partecipazione della squadra sovietica alle XVII Olimpiadi costerà due milioni di rubli, pari a 120 milioni di lire

AUGUSTO PANCALDI

● Nella foto: IRINA PRESS

La Vespucci al Pireo per la "fiaccola,,

ATENE, 9. Viva attesa regna ad Atene per la cerimonia mistica che darà inizio ai Giochi di Roma con l'accensione della fiaccola olimpica che sarà poi affidata alla nave italiana «Vespucci».

La fiaccola sarà trasportata alla nave «Vespucci» da motoscafi di alto mare e sarà affidata al vice presidente del Comitato Olimpico Onoglio dal diacono Costantino. Successivamente dal vice presidente del Comitato Olimpico la fiaccola sarà affidata a Malrano il quale ne sarà custode a bordo della «Vespucci» fino all'approdo a Siracusa.

I giapponesi a Roma

● Quarantotto atleti e sei dirigenti giapponesi fra i quali i due capi gruppo Aruma Tashiro e Tanaka Kazuhira sono giunti ieri a Ciampino ed hanno preso poi alloggio al Villaggio olimpico. La comitiva è composta da 9 sollevatori di pesi, 13 cestisti, 16 canottieri, 7 pugilatori, 3 pentathleti, uno schermidore e 1 velista. Questi ultimi stamattina raggiungeranno Napoli nel cui golfo si svolgeranno le gare olimpiche di vela. Nella foto: il gruppo degli atleti posa per la rituale foto-ricordo davanti al «Villaggio»

Dietro le quinte del Villaggio

● Ieri siamo andati a curiosare *dentro il sacro recinto* del Villaggio Olimpico. Nella sala di ricezione per gli ospiti ed i visitatori una incantevole fanciulla ci ha accolti con un bel sorriso e ci ha sottoposto alle regole d'uso per l'ingresso. Abbiamo depositato la nostra «Carta olimpica» ed in cambio ci è stato consegnato un «pass» per il Villaggio. Nel consegnarcelo la bella ragazza ci ha ammonito: «Si ricordi di riconsegnarlo questa sera, altrimenti la verrà a cercare la polizia durante la notte per sbatterlo dentro». Il tutto accompagnato con un altro smagliante sorriso. Carina no? Naturalmente il nostro costante pensiero, durante la visita al Villaggio, è stato quello di tenere ben stretto in mano il «pass». Se per disgrazia lo perdevamo chi ci salvava dalla scatenata reazione delle «forze dell'ordine»?

● Una cosa colpisce subito l'occhio del visitatore: quando si entra nel Villaggio sembra di entrare in una caserma. Soldati da per tutto, per tutti i gusti generi, autisti, bersaglieri fanti, artiglieri, vagano per il campo piuttosto malmessi dicesa in disordine, scalpe sporche, camicie sbottonate fino all'ombelico. E' la cosa più strana, è che mentre si richiede solitamente il massimo rigore da parte dei militari, proprio in un luogo come il Villaggio che sarà sotto gli occhi di migliaia di osservatori stranieri i soldati vengano lasciati in balia di se stessi.

● *Arrivati all'ingresso del settore femminile ci viene imposto l'alt»: è proibito l'ingresso agli uomini. Tutte donne nel Villaggio femminile donne i medici, donne le infermiere, donne le addette alle pulizie, donne le impiegate della foresteria. Però... a guardia del tutto ci hanno messo i bersaglieri! Col. Fabre, guardiamoci negli occhi.*

● Il Villaggio femminile è diviso da quello maschile e dall'esterno con 10 chilometri di rete metallica. Inizialmente la rete era alta poco più di due metri, ma dopo aver constatato che molti saltatori in alto riescono tranquillamente a «volare» sopra i due metri e dieci, la rete è stata opportunamente alzata.

● Il massimo rigore per il Villaggio femminile, è giusto. Ma per quello maschile? Infatti quello che più colpisce è la massa delle belle ragazze impiegate nei vari servizi del settore maschile. Sembra che il C.O.N.I., l'ingegner La Nocchi, la Olivetti e tutte le altre ditte che hanno impiantato uno stand nel Villaggio abbiano indetto un apposito concorso di bellezza per scegliere le ragazze da impiegarvi. Sarà il fatto che ancora al Villaggio ci sono pochi atleti, ma non si vedono in giro che belle ragazze in eleganti uniformi: bionde, brune, rosse, castane, per tutti i gusti e pronte ad accogliere tutti dato che ognuna di esse parla almeno due o tre lingue.

● *La delegazione tunisina ha chiesto se è possibile sfilare nella cerimonia di apertura a piedi nudi. Le è stato risposto che nessun regolamento vieta alle delegazioni di sfilare alla maniera greca (cioè completamente nudi...).*

● Sono giunti al Villaggio altri 54 atleti giapponesi. Da un po' di giorni gli impianti sportivi romani sembrano essersi trasferiti in Giappone. Dietro ogni colonna, dietro ogni porta ti vedi spuntare fuori un viso giallo che ti osserva o scatta delle foto. Adesso che sono giunti questi altri 60 atleti (sono scesi a Ciampino con bandiera in testa) chi ci salva dal «pericolo giallo»?

REMO GHERARDI

NOTIZIARIO

Oggi sarà alzata la bandiera della Tunisia

● Stasera alle 18.30 sarà innalzata al Villaggio Olimpico la bandiera della Tunisia.

● Diretta a Bologna dove parteciperà al torneo pre-olimpico e trasferitasi ieri da Ciampino la squadra di basket della Thailandia.

● Ieri è giunto a Roma il segretario del C.O. del Kenya signor Thonsett

● Il pugile del Ghana, Alahasan Brimah, ha riportato la distorsione di un pollice in allenamento.

● Durante le Olimpiadi saranno celebrate le feste nazionali dell'Indonesia (17 agosto), della Romania (23 agosto), dell'Ungheria (25 agosto), del Brasile (7 settembre) e della Bulgaria (9 settembre).

● Stamattina alle 7 giungeranno a Roma i sei atleti della Somalia la cui partecipazione ai Giochi è subordinata al ricevimento del Comitato olimpico somalo da parte del C I O

● Gli hockeysti indiani «I sono allenati ieri per due ore all'Acquacetosa Il C.T. Goupta ha indicato nei tedeschi, nei polacchi, nei belgi e soprattutto nei pakistani, gli avversari più temuti dagli indiani.

● Questa mattina alle 7 dovrebbe giungere a Ciampino la squadra sud-coreana composta da 36 atleti e 20 ufficiali e accompagnata da 20 osservatori e giornalisti.

LORIS CIULLINI

Breve rassegna della pallanuoto

Dalle partite tra bagnanti inglesi alla vigilia dell'Olimpiade romana

Il comportamento della squadra azzurra - Diventati campioni d'Europa a Montecarlo l'anno successivo i nostri pallanotisti si aggiudicarono anche il torneo olimpico di Londra

Il torneo olimpico di water-polo (pallanuoto) si svolgerà a Roma nella piscina delle Rose e allo stadio del nuoto dal 25 agosto al 3 settembre con la partecipazione di sedici squadre rappresentanti le seguenti nazioni: Ungheria, Unione Sovietica, Jugoslavia, Italia, Olanda, Stati Uniti, Rumania, Francia, Germania, Africa del Sud, Argentina, Australia, Belgio, Brasile, RAU, Giappone

Si prevede un torneo interessante sia dal punto di vista tecnico che agonistico con quattro squadre che partono col favore del pronostico, e cioè Ungheria, Unione Sovietica, Jugoslavia ed Italia, mentre le squadre della Rumania, degli Stati Uniti, e della Germania potrebbero assumere il ruolo di pericolose «outsider».

Da quanto tempo si gioca a water-polo? Non da molto, rispetto ad altri sports che vantano una ormai antica tradizione Il water-polo sorse in Inghilterra dopo la metà del XIX secolo. Si vuole che la prima partita sia stata disputata nel 1870 in una cittadina della costa britannica.

Naturalmente si trattava di un gioco privo assolutamente di una qualsiasi disciplina o regolamentazione, talché neppure il numero dei giocatori era fissato in precedenza. Il gioco consisteva nel deporre il pallone in una delle barche che delimitavano il campo, ed anzi, prima ancora, lanciare il pallone al di là di una delle due linee immaginarie che demarcavano il campo E' facile immaginare, pertanto, quanto faticoso ed anche pericoloso fosse il gioco per l'accendersi di gigantesche e furibonde mischie. Lo praticavano in prevalenza i bagnanti

Col passar del tempo, però, inglesi e scozzesi dettero inizio ad una seria regolamentazione del gioco che aveva trovato numerosi proseliti Nel 1870 comparvero le prime «porte» galleggianti e successivamente fu anche stabilito che ogni squadra doveva essere formata da sette uomini

Nel 1892 gli esperti della pallanuoto si riunirono nuovamente a Liverpool ed a chiusura del convegno crearono la «International Board», avendo il nuovo gioco trovato praticanti e simpatizzanti anche in altri stati Difatti alle Olimpiadi di Parigi del 1900 il water-polo fu presente come disciplina sportiva ufficiale Fu l'Inghilterra ad aggiudicarsi il primo titolo con la formazione dell'Osborne Club Manchester, mentre Belgio e Francia conquistarono il secondo e terzo posto La vittoria inglese alle Olimpiadi si rinnovò ancora nel 1908 a Londra, nel 1912 a Stoccolma e nel 1920 ad Anversa

In Italia solo nel 1900, cioè con trenta anni di ritardo, si cominciò a praticare questo sport, e strano a dirsi, non fu una città di mare, ma a Roma nelle acque di un laghetto di Villa Borghese ed alle Acque Albule. Successivamente la pratica della pallanuoto si estese a Genova, Milano e Napoli, ma solo nel 1910 furono organizzati i primi «match» interregionali, mentre il primo campionato ebbe luogo due anni dopo a Napoli

La prima affermazione di rilievo della pallanotisti italiani si ebbe alle Olimpiadi di Londra nel 1948 Essi denunziava il continuo progresso dei nostri atleti che appena l'anno precedente si erano laureati campioni d'Europa a Montecarlo. Fino a quel momento scarsi erano stati i risultati, e non ne mancava davvero il motivo In Italia, difatti, a differenza dei paesi più progrediti nella pratica della pallanuoto, come l'Ungheria, la Jugoslavia e la Unione Sovietica, mancavano ed mancano ancora oggi — le attrezzature adeguate per il suo sviluppo Infatti in Italia la pallanuoto viene «praticata» solo nei mesi estivi, per la scarsità esistente di piscine coperte e spesso, anche d'estate le gare si giocano in fiumi e nei porticcioli, cioè in ambienti di fortuna

E questo spiega anche perchè notevole è stato, in Italia, il ritardo della evoluzione tecnica del gioco che sotto la spinta degli altri paesi ungheresi aveva superato e di molto, attraverso varie fasi, molti problemi di impostazione tattica. La prima svolta in questo senso la dette Pino Valle, verso il 1927, passando da Genova a Firenze dove prese a lavorare in un ambiente assolutamente «vergine» in fatto di pallanuoto, e potette pertanto creare poco a poco una squadra che praticava la pallanuoto con tecnica assolutamente nuova e moderna

Dal 1933 al 1940 sotto la spinta di Valle e dell'ungherese Bandy Zolyemy (che ancora oggi sono gli allenatori della squadra azzurra per i Giochi di Roma) i pallanotisti italiani compirono enormi progressi e assicurarono, come abbiamo già detto a principio, a Gallo, Arena, Ennio Barbarisi e Pasquale Buonocore, seguiti Mario Fabio, Germano Ognio e Mario Majocchi, i trionfi di Cesare Rubini e Aldo Ghira oltre a Felice Tullio e Gianfranco Pandolfini che formarono il nucleo della squadra che conquistò la vittoria ai Giochi Olimpici di Londra.

Purtroppo dopo la vittoria di Montecarlo e quella splendida di Londra per i nostri colori iniziò un momento difficile per l'cambiamento del regolamento della pallanuoto che non ci trovò molto preparati: i primi sintomi di questo regresso si ebbero ai campionati d'Europa di Vienna del 1950 La squadra azzurra si classificò al quarto posto, mentre nel 1952, alle Olimpiadi di Helsinki, con l'ammissione di parecchi giovani elementi, l'Italia conquistò la medaglia di bronzo.

Ai campionati d'Europa del 1954, a Torino, la nostra squadra riuscì a classificarsi nuovamente al terzo posto; comunque, sotto l'aspetto tecnico, gli «azzurri» non espressero una cifra di gioco sufficientemente aggiornata. Risultò chiaro, infatti, che la pallanuoto italiana non era ancora riuscita a superare il difficile periodo di transizione iniziato dopo le Olimpiadi di Londra in quanto lento risultava il rinnovamento degli atleti. A Melbourne nel 1956 la nazionale italiana senza timore di perdere si presentò in piscina con una formazione ringiovanita e si classificò al quarto posto dietro l'Unione Sovietica, la Jugoslavia e la Ungheria che si laureava per la quarta volta campione In Australia i nostri azzurri dimostrarono di essere sulla via della ripresa, e formarono la conferma ai Campionati europei di Budapest del 1953 dove si classificarono a quinto posto La classifica finale risultò la stessa di Melbourne, prima Ungheria seconda Jugoslavia, terza Unione Sovietica La nostra squadra era impernata sui seguenti atleti: Cavazzoni e Rossi; D'Altrui, Pizza, D'Achille, Demmerlin, Lenzi, Bardi, Pucci Parmeggiani e Mannelli.

A Budapest gli «azzurri» (quasi tutti ragazzi di 20 anni) disputarono un torneo con i fiochi ed in una partita riuscirono a superare anche la Unione Sovietica

LORIS CIULLINI

Per le gare maschili di atletica leggera

Varata la squadra tedesca

E' composta da 58 atleti della Germania Occidentale e 47 della R.D.T.

ERFURT, 9. — I dirigenti delle Federazioni di atletica leggera della Germania Occidentale e della Repubblica Democratica Tedesca hanno formato la rappresentativa unica tedesca per l'Olimpiade di Roma La scelta degli atleti è stata basata, senza alcuna eccezione, sui risultati delle riunioni di qualificazione di Hannover, Schweinfurt e Dresda.

In totale la squadra tedesca sarà composta di 150 atleti, 58 della Germania Occidentale e 47 della R D T Ecco i selezionati:

M. 100: Hary, German, Mahlendorf, tutti della Germania Occidentale.

M. 200: Hary, Wendelin, Germar, tutti della Germania Occidentale

M. 100: Kaufmann, Kinder, Joachim Reske, tutti della Germania Occidentale

M. 800: Schmidt, Balke (Germania Occ.). Matuschewski (R D T.)

M. 1.500: Valentin, Hanemann (R.D.T.). Schwarte (Germania Occ.)

M. 5.000: Grodtzki, Janke (R.D.T.). Flossbach (Germania Occ.).

M 10.000: Grodetzki, Hoenicke (R D T.). Hoeger (Germania Occ.).

Maratona: Bartholme, Beckert (Germania Occ.).

Km. 20 marcia: Koen, Lindner, Lefanczik, tutti della R.D.T.

Km. 50 marcia: Sakowski, Astroth, Weber, tutti della R.D.T.

M 110 ostacoli: Lauer, Sohottes, Gerbig, tutti della Germania Orientale.

M. 400 ostacoli: Janz, Mathias, Fischer, tutti della Germania Occ

M. 3.000 siepi: Buhl (R.D.T.), Muller e Huncke della Germ. Occ.

Alto: Pull e Riebensahn (Germ Occ.), Pfeil (R.D.T.).

Lungo: Steirbach, Molzberger (Germania Occ.). Koeppen (R.D.T.)

Asta: Preusser, Mauffer, Malcher, tutti della R.D.T

Triplo: Joerg Wischmeyer (Germ Occ.). Thierfelder, Hunze (R.D.T.)

Peso: Kuhl (R.D.T.), Lingnau, Urbach (Germ Occ.)

Disco: Mulle, Kuhl, Grieser, tutti della R.D.T

Martello: Peter, Losch, Lorenz, tutti della R.D.T.

Giavellotto: Salomon (Germ Occ.), Krueger e Anrendt (R.D.T.).

Decathlon: Bock (Germania Occidentale), Meier, Grogorenze (R.D.T.).

Staffetta 4x100: Hary, Germar, Mahlendorf, Cullmann (Germ. Occ.); **riserve:** Steinbach, Lauer (Germ. Occ.).

Staffetta 4x100: Kaufmann, Kinder, Reske, Kaiser (Germ. Occ.); **riserve:** Klimbt, Storn (R.D.T.).

Prova generale a Castelgandolfo

Allo scopo di permettere il rodaggio degli impianti sportivi di Castelgandolfo e controllare il funzionamento delle trasmissioni e dei servizi relativi, sarà fatta alle ore 16 di sabato una prima prova generale

Pertanto per sabato dovranno essere pronti: 1) tutte le attrezzature del campo di regate;

2) Gli altoparlanti e i dispositivi di partenza per le gare di canottaggio e canoa;

3) Tutte le trasmissioni radiofoniche e telefoniche;

4) Il servizio motoscafi e il servizio giudici e arbitri;

5) Lo speaker di partenza;

6) La torre giuria al completo di materiali e personale;

7) Il villaggio vogatori;

8) Il trasferimento di arrivo;

9) Il pavese all'arrivo.

Scelti dall'Ungheria i calciatori per Roma

BUDAPEST, 9. — Le autorità sportive ungheresi hanno selezionato per la squadra di calcio olimpica 17 elementi, due meno di quanto permesso.

I giocatori sono: Farago, Torok, Novak, Varhidi, Dalnoki, Dudas, Urfozsai, Kovacs, Solymosi, Sator, Pal (Csepel), Gorocs, Albert, Orosz, Dunai, Rakosi e Pal (Diasgyoer) Riserve: Szentimihaiy e Meszoely.

Scelti dall'Ungheria i calciatori per Roma

BUDAPEST, 9. — Le autorità sportive ungheresi hanno selezionato per la squadra di calcio olimpica 17 elementi, due meno di quanto permesso.

I giocatori sono: Farago, Torok, Novak, Varhidi, Dalnoki, Dudas, Urfozsai, Kovacs, Solymosi, Sator, Pal (Csepel), Gorocs, Albert, Orosz, Dunai, Rakosi e Pal (Diasgyoer) Riserve: Szentimihaiy e Meszoely.

Gare femminili

◆ **100 METRI s.l.** (32 nazioni): Germania, Australia, Austria, Belgio, Bulgaria, Canadà, Danimarca, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Hong Kong, Ungheria, Islanda, Israele, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Filippine, Portogallo, RAU, Rodesia, Romania, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, URSS, Vietnam.

◆ **100 METRI FARFALLA** (23 nazioni): Germania, Australia, Austria, Belgio, Canadà, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, Indonesia, Israele, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Filippine, Portogallo, RAU, Rodesia, Romania, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, URSS, Vietnam.

◆ **100 METRI DORSO** (29 nazioni): Africa del Sud, Germania, Australia, Austria, Belgio, Canadà, Formosa, Danimarca, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, India, Indonesia, ITALIA, Giappone, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Portogallo, Rodesia, Romania, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, URSS, Venezuela.

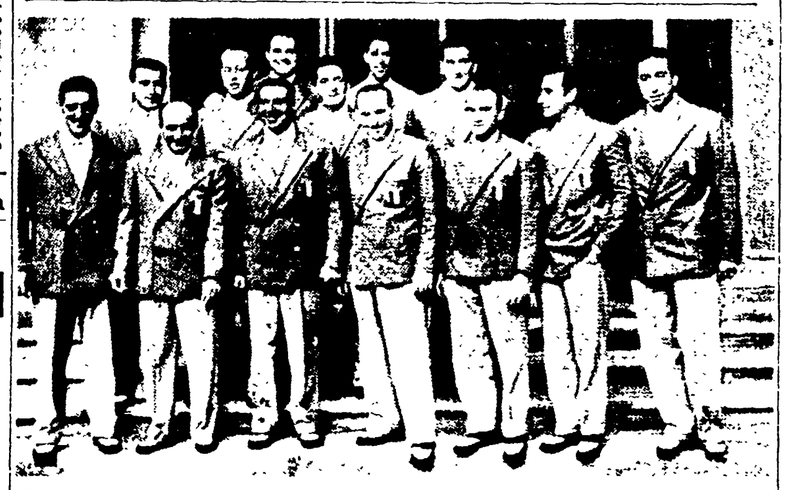
◆ **200 METRI RANA** (27 nazioni): Germania, Australia, Austria, Belgio, Canadà, Danimarca, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Hong Kong, Ungheria, Indonesia, Islanda, Israele, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Portogallo, Rodesia, Romania, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, URSS, Jugoslavia.

◆ **TUFFI DALLA PIATTAFORMA** (16 nazioni): Germania, Argentina, Australia, Canadà, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Polonia, Rodesia, Svezia, URSS

◆ **STAFFETTA 4 x 100 STILE LIBERO** (16 nazioni): Germania, Australia, Canada Danimarca, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Filippine, Svezia, URSS.

◆ **STAFFETTA 4 x 100 MISTA** (18 nazioni): Germania, Australia, Canadà, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Filippine, Rodesia, Romania, Svezia, Cecoslovacchia, URSS.

◆ **A tutte e 9 le gare** sono iscritte 13 nazioni: Germania, Australia, Canadà, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Ungheria, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Svezia, URSS.



● Ai Giochi di Londra (1948) il «settebello» italiano che l'anno prima aveva vinto a Montecarlo il campionato di Europa si assicurò lo scettro olimpico. Nella foto la comitiva azzurra di Londra: in prima fila (da sinistra): Ognio, il comm. Rossi della FIP, l'avv. Onesti presidente del CONI, il comm. Tappella allora presidente della FIN, Arena, Bulgarelli, Buonocore; in seconda fila: Pandolfini G., Ghira, Maioni, Rubini; in terza fila: Pandolfini T., Toribolo

Allenamento per i Giochi

I cestisti «azzurri» battono l'Australia 80-33

Si è svolto ieri sera al Palazzo dello Sport di Roma un altro incontro amichevole di pallacanestro tra le squadre italiana e australiana La nostra rappresentativa ha battuto quella dell'Australia per 80 a 33. I risultati parziali al termine di ciascuno dei quattro tempi di dieci minuti effettivi ciascuno, sono i seguenti (in favore degli azzurri): 16-10, 18-7, 16-4, 30-12.

Gli allenatori delle due squadre hanno alternato in campo tutti gli atleti, degli italiani hanno risposato Rimmucci e Calebotta.

Hanno giocato per l'Italia: Pieri, Lombardi, Alesini, Gavagnin, Giomo, Gamba, Vittori, Canna e Sardagna; per l'Australia: Hare, Hughes, Freidenfelos, Heard, Daneis, Charlton, Gaze, Whitehead e Grahans

Gli azzurri hanno messo in mostra un gioco veloce e preciso, gli australiani hanno deluso dal punto di vista tecnico e sono stati fallosi e pesanti.

I fratelli Konrads giungeranno il 19 agosto

Fra gli arrivi più importanti segnalati in questi giorni degli atleti di ogni parte del mondo che giungono a Roma per partecipare alle Olimpiadi, si segnala particolarmente quello di Lea e John Konrads, i fratelli campionissimi del nuoto australiano: fra loro raccolgono infatti ben tredici records mondiali La celebre coppia di fratelli giungerà il 19 agosto, proveniente da Sidney.

LE RAPPRESENTATIVE IN GARA NEL NUOTO

Gare maschili

◆ **100 METRI s.l.** (42 nazioni): Africa del Sud, Germania, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canadà, Formosa, Cuba, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Olanda, Hong Kong, Ungheria, India, Indonesia, Islanda, Israele, ITALIA, Giappone, Lussemburgo, Malesia, Malta, Messico, Norvegia, Polonia, Portorico, RAU, Singapore, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, Turchia, URSS, Jugoslavia, Vietnam.

◆ **400 METRI s.l** (32 nazioni): Africa del Sud, Germania, Australia, Austria, Belgio, Bulgaria, Canada, Cuba, Spagna, Stati Uniti Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, Indonesia, Islanda, Israele ITALIA Giappone Malesia Messico Norvegia, Filippine Polonia Portorico, Portogallo, RAU, Romania, Svezia, Svizzera URSS

◆ **1.500 METRI s.l** (31 nazioni): Africa del Sud Germania, Australia Austria, Birmania, Canada, Cuba, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, Indonesia, Islanda, Israele, ITALIA, Giappone, Libano, Messico, Norvegia, Filippine, Polonia, Portorico, Portogallo, Romania, Svezia, Svizzera, URSS, Venezuela.

◆ **200 METRI RANA** (39 nazioni): Germania, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Ceylon, Formosa, Cuba, Danimarca, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna Grecia, Olanda, Ungheria, India, Indonesia, Israele, ITALIA, Giappone, Libano, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Polonia, Portogallo, RAU, Romania Singapore, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, Turchia, URSS, Jugoslavia, Vietnam.

◆ **200 METRI FARFALLA** (33 nazioni): Germania, Argentina, Australia, Austria, Brasile, Bulgaria, Canadà, Cuba, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, Indonesia, Israele, ITALIA, Giappone, Lussemburgo, Malesia, Messico, Norvegia, Filippine, Polonia, Portogallo, Romania, Singapore, Svezia, Cecoslovacchia, URSS, Uruguay, Vietnam.

◆ **100 METRI DORSO** (41 nazioni): Germania, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canadà, Cuba, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Olanda, Ungheria, Indonesia, Islanda, Israele, ITALIA, Giappone, Libano, Lussemburgo, Malesia, Malta, Messico, Norvegia, Filippine, Polonia, Portogallo, RAU, Romania, Singapore, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, Turchia, URSS, Uruguay, Jugoslavia.

◆ **TUFFI DAL TRAMPOLINO** (22 nazioni): Germania, Australia, Austria, Brasile, Canada, Colombia Corea, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Ungheria, India, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Polonia, RAU, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, URSS.

◆ **TUFFI DALLA PIATTAFORMA** (21 nazioni): Germania, Australia, Austria, Canadà, Colombia, Corea, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Ungheria, India, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Polonia, RAU, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, URSS.

◆ **STAFFETTA 4 x 200 s.l.** (23 nazioni): Germania, Australia, Austria, Canadà, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, Indonesia, Israele, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Filippine, Polonia, RAU, Romania Svezia, Svizzera, URSS, Jugoslavia.

◆ **STAFFETTA 4 x 100 MISTA** (26 nazioni): Germania, Australia, Austria, Brasile, Canadà, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, Indonesia, Israele, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Portogallo, Rodesia, Romania, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, URSS, Vietnam.

◆ **TUFFI DAL TRAMPOLINO** (17 nazioni): Germania, Argentina, Australia, Canadà, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Polonia, Rodesia, Svezia, URSS.

◆ **200 METRI RANA** (27 nazioni): Germania, Australia, Austria, Belgio, Canadà, Danimarca, Stati Uniti, Finlandia, Francia Gran Bretagna, Olanda, Hong Kong, Ungheria, Indonesia, Islanda, Israele, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Portogallo, Rodesia, Romania, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, URSS.

◆ **100 METRI FARFALLA** (23 nazioni): Germania, Australia, Austria, Belgio Canadà, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, Indonesia, Israele, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Filippine, Rodesia, Romania, Svezia, Cecoslovacchia, URSS, Vietnam.

◆ **100 METRI DORSO** (29 nazioni): Africa del Sud, Germania, Australia, Austria, Belgio, Canadà, Formosa, Danimarca, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, India, Indonesia, ITALIA, Giappone, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Filippine, Portogallo, Rodesia, Romania, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, URSS, Venezuela.

◆ **TUFFI DAL TRAMPOLINO** (17 nazioni): Germania, Argentina, Australia, Canadà, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Polonia, Rodesia, Svezia, URSS.

◆ **TUFFI DALLA PIATTAFORMA** (16 nazioni): Germania, Argentina, Australia, Canadà, Danimarca, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Ungheria, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Polonia, Rodesia, Svezia, URSS

◆ **STAFFETTA 4 x 100 STILE LIBERO** (16 nazioni): Germania, Australia, Canada Danimarca, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Filippine, Svezia, URSS.

◆ **STAFFETTA 4 x 100 MISTA** (18 nazioni): Germania, Australia, Canadà, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Ungheria, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Filippine, Rodesia, Romania, Svezia, Cecoslovacchia, URSS.

◆ **A tutte e 9 le gare** sono iscritte 13 nazioni: Germania, Australia, Canadà, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Ungheria, ITALIA, Giappone, Messico, Norvegia, Svezia, URSS.